

Sogetto dell' opera.

LE quattro Parti del Mondo ambiziose ogn' una d' haver il Principato nella celebratione del Natale della Serenissima *INFANTA* vengono a contesa, donde nasce l' origine del Torneo.

Giove, veduta accesa la mischia manda la Gloria frà le Squadre, che si battono, perche si cessi dalla battaglia. Pronuntia la sentenza di Giove a favore dell' Europa, e con catastrofe pacifica si termina l' attione.

Argomento della Protesi.

SEsprime in questa l' argomento dell' opera, onde apparisce, che per lo Natale della Ser^{ma}. *INFANTA* si conspira a celebrare festa pomposa. Comparisce primiero Apollo colle nove Muse, le quali con armonioso concerto intraprendono a cantar lodi della Real *BAMBINA*. L' Invidia si presenta per impedire il progresso di quell' armonia. Viene contrastata, e scacciata dalla Religione, e finalmente cantandosi alcune strofe si termina la prima attione.

Argomento dell' Epitesi.

LE quattro Parti del Mondo portandosi a solennizzare la festa mentre ciascuna d' esse pretende il Principato vengono a contrasto. Pallade s' oppone col suo consiglio, e s' affatica di persuadere, che deposte l' armi si faccia la contesa civile.

Apollo concorre nella sentenza di Pallade, e sospende l' abbattimento, concludendosi la seconda attione.

Argomento della Catastrofe.

MArte desideroso di vedere l' abbattimento efforta le quattro Parti al cimento dell' armi, si che animate dall' irritamento di questa Deità si dispongono a battaglia, e segue il Torneo.

Giove veduta la rissa accesa, manda la Gloria in terra, perche s' interponga ad aggiustare questa contesa.

Pronuntia la sentenza di Giove a favore dell' Europa, e gli dona la Palma, restando con questo pacifico aggiustamento terminata la terza attione.

Alla comparsa di S. M^{ta}. Cesarea co gli altri Principi dell' Augustissima Casa nel Reggio Teatro, si diedero i fiati alle trombe, che con grave concerto parvero augurare a così gran Maestà lunga serie di felici avvenimenti.

S' incamminarono verso il Maestoso Trono, e si posero a sedere. Era questo situato nel centro del Teatro in altezza di cinque gradini cinto di balaustrata molto vaga.

Ne gli angoli esteriori del piano supremo s'ergevano su i suoi piedestalli due statue dorate della maggior grandezza naturale, una delle quali rappresentava la pace, e l'altra la virtù. Si mostravano in atto di sostenere con le braccia aperte, e sollevate il pomposo baldacchino delle loro Auguste Maestà, a fronte delle quali si mirava il Prosenio non men maestoso, che ben inteso. Era questo formato da otto pilastri, o colonne quadrate, che sostenevano l'Architrave fregio, e cornice d'ordine Corintbio. Nel mezzo del frontispicio si vedevano l'insigne gentilitie dell' Augustissima Casa, ai lati l'aquila Imperiale. Ma nell'intercolumnio di fronte erano due gran statue collocate, (tutto che non appariscano nel qui alligato disegno) una rappresentava la musica, l'altra la pittura.

Ne manco vago, ne con minor artificio, e ben intesa architettura si scorgea fabricato l'anfiteatro, che in semicircolo estendendosi, s'alzava sin' al soffitto con due gran scallinate, dove sedea, con molti aggio, molto numero di Dame, e Cavalieri.

Lo rendeano vagamente adorno due ordini di colonne, erette l'uno sopra l'altra, divise con bel modo da gli Architravi fregi, e cornice. Era il prim'ordine di struttura Dorica, il secondo Ionico, che rivoltava gli archi sopra l'inferiore in egual distanza, e propotione.

Fornito il suono delle trombe si diede principio ad un' armoniosa Sinfonia, ch'allettò mirabilmente l'udito, e portò inditio a spettatori del cominciamento dell' opera.

Machina della Fama.

Atto Primo.

Machina di Apollo con le nove muse.

Machina dell' Invidia.

Machina della Religione.

Intermedio.

Machina d' vna pastorella, e doi amorini.

Atto Secondo.

Machina dell' America.

Machina del suo Genio.

Machina dell' Africa.

Machina del suo Genio.

Machina dell' Asia.

Machina del suo Genio.

Machina dell' Europa.

Machina del suo Genio.

Altra Machina di Apollo.

Machina di Pallade.

Atto Terzo.

Machina di Momò.

Machina di Marte.

Machina di Giove.

Machina della Gloria.

Machina d' Amore.

Machina che condusse la quadriglia di S.

M. in Teatro.

Machina esteriori fuori della Scena.

Orchestra spalancata.

Ponti Levatori.

Trono di S. M.

Otto Lumiere in forma di Aquile.

Mutationi di scena.

Atrio Reggio.

Boschereccia, e monte Parnaso.

Maritima.

Sala Reale.

Montuosa, e boschereccia.

Giardino Reale.